

Giuseppe Bolza

Dottore Commercialista – Revisore Contabile



Comune di CARISOLO

Provincia Autonoma di Trento

Relazione e parere dell'organo di revisione

**Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2017**

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza

Dati del Revisore dei Conti

dott. BOLZA GIUSEPPE

Indirizzo studio: Via F. Serafini, 17 - Preore – 38095 TRE VILLE (TN)

Telefono 0465/941960 Fax 0465/941969

Posta elettronica: giuseppe.bolza@partnersbp.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Analisi del conto del bilancio	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
IMIS.....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	24
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bolza Giuseppe, revisore dei conti del Comune di Carisolo ai sensi dell’art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall’art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell’Organo Consiliare n. 4/2017 di data 7 marzo 2017, per il triennio 2017 - 2019:

- ◆ ricevuta in data 20 aprile 2018 la documentazione necessaria per l’espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l’esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 25 del 20 aprile 2018 (integrata e rettificata in data 17 maggio 2018 per la parte relativa alla gestione di competenza) corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ◆ la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo con allegato l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ◆ la delibera dell’organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ◆ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ◆ l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ◆ l’elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei

termini di prescrizione;

- ◆ la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e pluriennale 2017 - 19 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 dd. 07.03.2017) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2016, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 dd. 22.06.2017;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- Che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.4 Giudicarie" congiuntamente ai Comuni di: Giustino, Massimeno e Pinzolo;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei

presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
-------------------------------	------

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente nell'esercizio ha provveduto al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.009 reversali e n. 1.127 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- **non è stato effettuato** il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc. Coop. (fil. Pinzolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	729.964,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	729.964,11

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31/12/2017.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017:

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.332.143,39	1.297.553,61	-34.589,78	-3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	413.627,75	399.902,76	-13.724,99	-3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	971.255,94	854.194,44	-117.061,50	-12%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.723.310,36	647.523,22	-1.075.787,14	-62%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da tesoriere/cass.	3.000.000,00		-3.000.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	820.000,00	278.640,47	-541.359,53	-66%
Totale		8.260.337,44	3.477.814,50	-4.782.522,94	-58%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.806.112,84	2.452.860,43	-353.252,41	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.803.172,45	411.460,33	-1.391.712,12	-77%
<i>Titolo V</i>	Chiusura ant. Di cassa	3.000.000,00		-3.000.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	820.000,00	278.640,47	-541.359,53	-66%
Totale		8.429.285,29	3.142.961,23	-5.286.324,06	-63%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un savanzo di Euro 537.635,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.477.814,50
Impegni di competenza	-	3.142.961,23
SALDO		334.853,27
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	297.433,93
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	94.651,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		537.635,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	537.635,75
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	86.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		623.635,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		305.105,43	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		254.446,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.551.650,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.452.860,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7.738,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			345.499,22
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DALLE NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		345.499,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		42.987,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		647.523,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		411.460,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		86.913,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			192.136,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			537.635,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			345.499,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.			345.499,22

Non si evidenziano disavanzi né in parte corrente né in parte capitale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 747.595,44 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				305.105,43
RISCOSSIONI	(+)	660.401,93	2.379.115,17	3.039.517,10
PAGAMENTI	(-)	567.490,20	2.047.168,22	2.614.658,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			729.964,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			729.964,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	201.985,94	1.098.699,33	1.300.685,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	92.609,48	1.095.793,01	1.188.402,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.738,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			86.913,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			747.595,44

(¹) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	189.653,83	747.595,44
di cui:			
a) Parte accantonata			213.481,08
b) Parte vincolata		75.224,00	
c) Parte destinata a investimenti			534.114,36
e) Parte disponibile (+/-) *		114.429,83	

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	747.595,44
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	9.585,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	615,37
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	203.280,71
Total part accantonata (B)	213.481,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Total part vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	534.114,36
Total part destinata agli investimenti (D)	534.114,36
Total part disponibile (E=A-B-C-D)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	(+ o -) 537.635,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	537.635,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	19.790,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	40.095,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.305,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	537.635,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.305,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	86.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	103.653,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 747.595,44

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	7.738,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.738,00

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	86.913,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	86.913,45

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.585,00= per accertamenti relativi al titolo III.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato eseguito alcun accantonamento al fondo rischi contenziosi in quanto dall'Ente non viene ravvisato un concreto rischio in tal senso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono stati accantonati fondi per perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa": l'importo è pari ad € 615,37=

Per quanto riguarda la società "Primiero Energia Spa", si evidenzia come la stessa abbia fatto registrare una perdita d'esercizio 2016 pari ad € 713.071=. La perdita è stata ripianata con riserve presenti a bilancio ed è stato il primo esercizio chiuso in perdita. Si invita il Comune di Carisolo a verificare l'andamento di tale società e a provvedere ad integrare la quota del fondo perdite ove necessario.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016. Le risultanze vengono riportate nella seguente tabella:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	254.446,84
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	42.987,09
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	297.433,93
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.297.553,61
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	399.902,76
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	854.194,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	647.523,22
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	86.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.452.860,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	7.738,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.460.598,43
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	411.460,33
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	86.913,45
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	498.373,78
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		623.635,75
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati accertamenti per IMU pregressa ma vi sono stati risossioni in c/residi.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 1.229.160,26 in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2015	2016	2017
Accertamento	1.313.000,00	1.231.456,86	1.229.160,26

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	46.077,52	9.531,43	8.473,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 100% confluito ad avanzo di amministrazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	528.368,74
102	imposte e tasse a carico ente	42.986,80
103	acquisto beni e servizi	716.663,76
104	trasferimenti correnti	788.708,70
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	310.563,65
107	interessi passivi	4.744,42
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	altre spese correnti	60.824,36
	TOTALE	2.452.860,43

Spese di rappresentanza

Numeri Man./Rev.	Descrizione mandato/reversale	Importo Mand/Rev	Data Man/Rev	Numero Imp./Acc.	Numero Capitolo
20150000510	Acq. Volumi "La Sarca"	250,00 €	29/07/2017	20170000350	370
20150000511	Slaifera 2017	183,00 €	29/07/2017	20170000350	370
20150000512	Mostra giovenile razza rendena	250,00 €	29/07/2017	20170000350	370
20150000973	Inaugurazione nuovo percorso vita	67,46 €	11/12/2017	20170000283	370
20150001047	Spese gemellaggio Daun	416,33 €	22/12/2017	20170000455	370
TOTALE		1.166,79 €			

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non sono state sostenute spese per interessi passivi nell'esercizio.

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate (compreso FPV)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
940.433,00	1.803.172,45	498.373,78	- 1.304.798,67	- 72,36%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione	17.041,55
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni patrimoniali	0,00
- altre risorse: sovraccanoni	166.292,89
<i>Totale</i>	<u>183.334,44</u>

Saldo FPV in parte capitale 8.558,30 8.558,30

Mezzi di terzi:

- mutui	_____
- trasferimenti dalla Regione	_____
- contributi da privati	_____
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma	_____
Trento	98.972,33
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	_____
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti	_____
settore pubblico	120.595,26
<i>Totale</i>	<u>219.567,59</u>

Totale risorse 411.460,33

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,10%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.458.626,00		
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.458.626,00		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 17.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 si è verificato il riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio. Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 07.03.2017 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per onorario CTU ing.Mauro Lott in merito alla vertenza dirichiesta risarcimento danni per il fenomeno delle infiltrazioni d'acqua nella copertura e nei locali interrati del Palazzetto dello Sport di Carisolo

Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
//	//	6.089,66

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

Denominazione	Attività prevalente	%
Funivie Pinzolo Spa	Servizi di trasporto a fune	2,840%
Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena APT Spa	Promozione e valorizzazione settori turistici	2,390%
Geas Spa	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	1,330%
Rendena Golf Spa	Gesione impianti da golf	1,260%
Giudicarie Gas Spa	Produzione e distribuzione di gas	1,210%
Terme Val Rendena Spa	Stabilimenti idroponici ed idrotermali	0,930%
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	Conulenza e supporto organizzativo Comuni	0,510%
Primiero Energia Spa	Produzione di energia elettrica	0,0848%
Tregas Srl	Fornitura e distribuzione di gas	0,0164%
Trentino Trasporti Esercizio Spa	Servizi di trasporto	0,0012%
Informatica Trentina Spa	Gestione sistema informativo elettronico della PAT	0,0081%
Trentino Riscossioni Spa	Servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali	0,0092%

A seguito dell'attivazione del sistema SIQUEL, un sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei comuni, i dati contabili relativi alle partecipate saranno inseriti direttamente in tale database.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito della verifica posto in essere dal sottoscritto revisore è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Informatica Trentina Spa	0	0	0	0	0	0	
GEAS Spa	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Comuni Trentini	0	0	0	1581,12	1581,12	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione. Si rileva tuttavia che le suddette risultanze non risultano essere riportate all'interno della relazione sulla gestione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2017 sono stati accantonati, nel rispetto della normativa vigente, euro 615,37 al Fondo per le partecipate in perdita presente nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa".

Per quanto riguarda la società "Primiero Energia Spa", si evidenzia come la stessa abbia fatto registrare una perdita d'esercizio 2016 pari ad € 713.071=. La perdita è stata ripianata dalla società con riserve presenti a bilancio ed è stato il primo esercizio chiuso in perdita. Si invita il Comune di Carisolo a verificare l'andamento di tale società e a provvedere ad integrare la quota del fondo perdite ove necessario.

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti

straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell’art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell’art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell’art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell’organo amministrativo di società partecipate);
- dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell’art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell’art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell’art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell’art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell’art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell’art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell’art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L’Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L’esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere fornendo le necessarie motivazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2017 alla data 31/12/2017 risulta pari a 32,64 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Carisolo irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;

- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge, salvo quanto osservato in merito alla partecipata “Primiero Energia Spa”;
- L’Ente ha rispettato per l’esercizio 2017 il saldo di finanza pubblica e l’equilibrio economico-finanziario di bilancio.
- Considerati: la data di invio della documentazione al sottoscritto revisore, la data di invio del presente parere e il periodo di venti giorni di deposito previsto dall’art. 227 del D. Lgs. 267/2000 per la messa a disposizione della documentazione ai componenti del Consiglio, si rileva come in assenza proroghe di Legge, ad oggi non risulti possibile rispettare il termine del 30 aprile 2018 per l’approvazione del rendiconto consuntivo, la quale risulterà pertanto tardiva.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2017 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Tre Ville - Ragoli, 18 maggio 2018

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza

